

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001)

Il/La sottoscritto/a GRIMALDI DANILLO nato/a
a TORINO
il 17/06/1952 e residente in TORINO
Via CSA BELLAIO 130 N.
Codice Fiscale GRMDNL57H17L219Q
professione DIRIGENTE
In qualità di COMPETENTE NUCLEO VALUTAZIONE
alla data del 7/3/2016
per l'incarico di

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.
- Di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'Ente;
- Di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico
- Di avere preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, N. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute e del Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo.

In fede.

Data 7/3/2016

Firma 

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D'INTERESSE
(ART. 53 D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 190/2012)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE : ORGANIZZAZIONE e CONTROLLO

Visto l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che prevede il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico affidato resi, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001, data/ dal Dot. DANILLO GRIMALDI

ATTESTA

L'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012.

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale e viene, altresì, trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione

Data 09/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

A